

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 luglio 2026, n. 1064

POC Puglia 2014-2020 Az. 10.3. DGR n.1678/2023 "Osservatorio Regionale dei sistemi di istruzione e formazione regionali"; applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi del D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii., per € 400.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6, L.R. n.7 del 04/02/1997, "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la D.G.R. n.3261 del 28/07/1998 in materia di "Separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa";
- gli artt. 4 e 16, D.lgs. n.165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii. in materia di "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il D.P.G.R. n.22 del 22/01/2021, e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Formazione condiviso per la parte contabile con la Sezione Programmazione Unitaria, concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alla Formazione, Prof. Eugenio di Sciascio, di concerto con il Presidente della Giunta regionale per la competenza in materia di programmazione economico-finanziaria e con l'Assessore al Bilancio e Personale, Prof. Sebastiano G. Leo, per la parte relativa all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione.

PRESO ATTO:

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 07/10/2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di applicare la quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari" per la somma di € 120.000,00;
2. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19/2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818/2025, per un importo complessivo di € 400.000,00, di cui € 120.000,00

derivanti dall'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella Sezione "copertura finanziaria";

3. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione ad operare sui capitoli di entrata e di spesa, la cui titolarità è in capo al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
6. di trasmettere, a cura della Sezione Formazione, il presente provvedimento ad A.R.T.I. Puglia;
7. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023;
8. *di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione del sito istituzionale 'Amministrazione trasparente', sotto-sezione 'Provvedimenti' - 'Provvedimenti organi di indirizzo politico' - 'Provvedimenti della Giunta regionale'.*
- 9.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

ANTONIO DECARO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: POC Puglia 2014-2020 Az. 10.3. DGR n.1678/2023 "Osservatorio Regionale dei sistemi di istruzione e formazione regionali"; applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, ai sensi del D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii., per € 400.000,00.

VISTI:

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2021)9942 del 22/12/2021;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 118 del 15/02/2022 di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2021)9942 della Commissione Europea del 22/12/2021;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017, recante l'Atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia FESR -FSE 2014-2020, così come successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 403 del 10/11/2021;
- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21/06/2017 e ss. mm. ed ii. recante "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento

- (UE) n. 1303/2013”, da ultimo modificata con Determinazione Dirigenziale n. 143 del 14/04/2022;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1166 del 18/07/2017 con la quale la Giunta regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020, ai sensi dell’art. 123, par. 3, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, il Dirigente *pro tempore* della Sezione Programmazione Unitaria;
 - la Deliberazione n. 833 del 07/06/2016, come modificata dalla DGR 1794/2021, con la quale la Giunta regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma operativo i dirigenti *pro tempore* delle Sezioni regionali coinvolte nell’attuazione del Programma;
 - la D.G.R. n. 782 del 26/05/2020, avente ad oggetto “Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020”, con la quale la Giunta regionale ha deliberato, tra l’altro, l’adesione al Piano di Azione e Coesione (PAC);
 - la D.G.R. n. 1034 del 02/07/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato la proposta di
 - Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020;
 - la Delibera n. 47 del 28/07/2020 con cui il CIPE ha approvato il Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Puglia, la cui data di scadenza è fissata - secondo quanto previsto dall’art. 242, comma 7, del Decreto-legge n. 34/2020, convertito in legge n. 77/2020, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” – al 31/12/2026;

VISTI ALTRESÌ:

- il D.Lgs 23/06/2011, n.118, come integrato dal D.Lgs 10/08/2014, n.126, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- l’art. 51, comma 2, D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., secondo il quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del Documento Tecnico di Accompagnamento e le variazioni del Bilancio di Previsione;
- l’art. 42, comma 8 e ss., D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., relativi all’applicazione quote del risultato di Amministrazione;
- la L.R. n.18 del 27/10/2025, “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)”;
- la L.R. n.19 del 27/10/2025, “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- la D.G.R. n.1818 del 19/11/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23/06/2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. 15/09/2021, n.1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

- la D.G.R. 26/09/2024 n.1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- la D.G.R. n. 30/01/2026, n. 24 recante "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2025 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii."

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1364 del 15/06/2011 è stato istituito l'Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione (ORSIF) al fine di favorire sinergie e raccordi istituzionali, di attivare un ruolo di indirizzo e coordinamento regionale in aree di intervento comuni ai temi educativi, nonché di garantire supporto all'attività di programmazione regionale;
- l'Osservatorio, in particolare, consente di acquisire strumenti conoscitivi utili a governare i processi dell'istruzione e della formazione, intervenire sulle connesse criticità, monitorare le dinamiche derivanti dai percorsi scolastici e formativi, rilevare ed individuare sul territorio il quadro dei fabbisogni formativi e di istruzione tecnico superiore necessari alle imprese anche attraverso:
 - l'attivazione di un meccanismo di monitoraggio permanente esteso al complessivo panorama dell'offerta formativa regionale, al fine di poter disporre in maniera sistematica e costantemente aggiornata di informazioni relative a tutti i corsi attivati in Regione, al numero di iscritti, alla qualifica ottenuta e alle ricadute in termini di potenziamento delle competenze ed incremento delle condizioni di occupabilità;
 - la predisposizione ed alimentazione di un sistema di analisi continua dei fabbisogni di competenze per rendere l'offerta formativa regionale sempre più coerente ed integrata con le esigenze del sistema produttivo e del mercato del lavoro mediante rilevazioni campionarie e studi settoriali;
 - la definizione di appropriati ed innovativi strumenti/modelli formativi coerenti con i cambiamenti dei sistemi economici ed implementazione degli stessi in via sperimentale;
- le attività realizzate a partire dal 2011 nell'ambito dell'Osservatorio regionale dei sistemi di istruzione e formazione hanno consentito il conseguimento di rilevanti risultati in termini di miglioramento della programmazione e definizione delle politiche regionali in tema di istruzione e formazione, oltre che di monitoraggio e valutazione delle stesse;
- l'art. 65, comma 1, della L.R. n. 1/2014 ha istituito l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (A.R.T.I.), avente personalità giuridica e sottoposta alla vigilanza della Regione;
- con la L.R. n. 4/2018, la Regione Puglia ha provveduto al riordino della suddetta Agenzia, ridefinendone finalità, competenze e organi;
- in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L.R. n. 4/2018, l'Agenzia ha personalità giuridica di diritto pubblico ed esercita la propria autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria, patrimoniale, gestionale e contabile sotto la vigilanza della Regione Puglia;
- secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 1, della L.R. n. 4/2018, ARTI è un ente strumentale della Regione Puglia e, quale Agenzia strategica, opera a supporto della stessa ai fini della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l'istruzione, la formazione, il

- lavoro e l'innovazione in tutte le sue declinazioni;
- ai sensi dell'art. 2, comma 3, ad ARTI possono essere assegnati compiti necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, tra i quali figurano:
 - a) analisi e valutazione di contesto, sviluppo di studi e ricerche per la definizione di politiche innovative;
 - b) animazione e aggregazione del partenariato pubblico-privato;
 - c) valutazione e monitoraggio dei piani e dei programmi di sviluppo e innovazione finanziati dalla Regione;
 - d) gestione di interventi di tipo sperimentale e innovativo rivolti al potenziamento del partenariato pubblico-privato;
 - ai sensi dell'art. 2, comma 5, della L.R. n. 4/2018, nei propri ambiti di competenza l'ARTI può realizzare progetti e attività finanziati dall'Unione europea e instaurare rapporti di collaborazione con altre pubbliche amministrazioni;
 - ARTI collabora con l'Amministrazione regionale nell'ambito della cornice normativa sopra disegnata ed anche con riferimento a quanto stabilito dal modello organizzativo regionale che individua nelle Agenzie regionali gli enti elettivamente preposti alle attività di exploitation e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando le politiche di sviluppo strategico;
 - nel perimetro delle competenze istituzionali di ARTI ,inizialmente disegnato dalla L.R. n. 1/2014, l'Agenzia ha già realizzato gli obiettivi comuni relativi all'attività del predetto Osservatorio Regionale, al fine di predisporre ed alimentare un sistema di analisi continua dei fabbisogni di competenze per rendere l'offerta formativa regionale sempre più coerente ed integrata con le esigenze del sistema produttivo e del mercato del lavoro nonché definire appropriati ed innovativi strumenti/modelli formativi coerenti con i cambiamenti dei sistemi economici ed implementazione degli stessi in via sperimentale;
 - l'accordo tra pubbliche amministrazioni ex art. 15 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.:
 - rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra le medesime pubbliche amministrazioni, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di 'reciproca collaborazione' e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente;
 - rientra tra le forme di partenariato pubblico-pubblico (PPP) ossia tra quelle relazioni tra pubbliche amministrazioni che escludono l'applicazione della normativa europea in materia di contratti pubblici e concessioni qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi;
 - il modello convenzionale dell'accordo tra pubbliche amministrazioni di cui ex art. 15 della legge n. 241/1990 e dell'art. 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023, ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione (ad eccezione del ristoro delle spese sostenute) e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;
 - in particolare, l'art. 7, comma 4, del D.lgs. n.ro 36/2023 prevede che "La cooperazione tra

stazioni appaltanti...volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti ..., anche con competenze diverse; b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”;

- con Deliberazione n. 1678 del 31/12/2023, la Giunta Regionale ha approvato il nuovo progetto “Osservatorio dei sistemi di istruzione e formazione regionali” - ORSIF, da realizzare nell'ambito dell'Azione 10.3 del POC Puglia 2014-2020, nonché lo schema di accordo di collaborazione ex artt. 15 della legge n. 241/1990 e art. 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, tra Regione Puglia ed ARTI per la disciplina del rapporto di collaborazione tecnico-scientifico ai fini dell'esecuzione di attività progettuali

DATO ATTO CHE:

- nell'ambito dell'Asse X del POC Puglia 2014-2020 “Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente” l'Azione 10.3 “Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro” mira a promuovere a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro, anche attraverso attività di studio e ricerca volte a facilitare la determinazione dei fabbisogni di competenza necessarie alle imprese;
- ai sensi dell'art. 2, comma 4, della L.R. n.ro 4/2018, i compiti assegnati ad ARTI sono oggetto di convezioni quadro triennali da stipularsi con la Regione Puglia, previa deliberazione della Giunta Regionale;
- l'Amministrazione regionale, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 311 del 13/03/2023, ha approvato la Convenzione Quadro triennale ex art. 2, comma 4, della L.R. n.ro 4/2018 tra ARTI e Regione Puglia;
- l'art. 7, comma 1, del D.lgs. n.ro 36/2023, ha recepito il principio di auto-organizzazione amministrativa, sancito anche nell'art. 2 della Direttiva 2014/23/UE, prevedendo che le pubbliche amministrazioni possano autonomamente decidere di organizzare, tra l'altro, la prestazione di servizi attraverso il ricorso al modello della cooperazione con altre pubbliche amministrazioni.

CONSIDERATO CHE:

- l'emergere di nuovi fabbisogni professionali legati alla transizione digitale e verde, la crescente importanza delle competenze trasversali, le sfide demografiche e territoriali rendono necessaria una governance dell'istruzione e della formazione sempre più integrata, partecipata e orientata all'innovazione;

- in tale ottica si è reso necessario rafforzare ulteriormente la capacità della Regione Puglia di progettare e attuare politiche efficaci, inclusive e capaci di anticipare i cambiamenti attraverso un nuovo ciclo di attività ed in particolare:
 - l'elaborazione di analisi, indicatori e dati funzionali alla definizione di interventi mirati in ambito formativo;
 - rafforzamento strutturale e qualitativo dell'istruzione terziaria attraverso un'analisi approfondita dell'offerta formativa e l'attivazione di processi di confronto con gli stakeholder territoriali, in coerenza con le priorità della Strategia di Specializzazione Intelligente;
 - miglioramento dell'orientamento scolastico e professionale degli studenti pugliesi, mediante lo sviluppo di strumenti digitali, campagne informative e iniziative territoriali;
- Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1147/2025 è stato approvato e sottoscritto un Addendum all'Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e ARTI, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023. L'obiettivo è avviare un nuovo ciclo di attività del progetto ORSIF, da realizzare congiuntamente, per rafforzare la capacità della Regione di progettare e attuare politiche efficaci, inclusive e orientate al futuro, valorizzando anche i risultati già ottenuti con il progetto approvato con la DGR n. 1678 del 27/11/2023;
- Le attività del progetto si svolgono nel periodo dal 1° ottobre 2025 al 30 settembre 2026, con un valore complessivo di € 700.000, di cui € 100.000 a carico di ARTI e € 600.000 a carico della Regione Puglia.

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- il progetto de quo prevede una fase iniziale (ottobre – dicembre 2025), destinata alle attività di pianificazione nonché all'espletamento delle procedure amministrative propedeutiche, che non ha comportato l'integrale utilizzo dello stanziamento previsto per l'esercizio finanziario 2025. La successiva fase attuativa (anno 2026), costituente il nucleo essenziale dell'intervento progettuale, è invece connotata dalla concentrazione della quota prevalente dei costi, in quanto in essa trovano compiuta realizzazione le attività progettuali e vengono a maturazione le relative obbligazioni passive.

Tutto ciò visto, premesso, dato atto e considerato

- con la seguente proposta si intende provvedere allo stanziamento, sul bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026, della residua somma di € 400.000,00, non accertata ed impegnata entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2025, al fine di assicurare la continuità amministrativa e contabile delle attività e scongiurare soluzioni di continuità nell'attuazione del progetto. Il suddetto stanziamento consente di garantire la piena sostenibilità finanziaria dell'intervento sino alla sua conclusione, nonché il conseguimento degli obiettivi previsti dall'Accordo di collaborazione, nel rispetto del quadro economico complessivo di riferimento.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

ESITO VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE: Neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028, approvato con DGR n. 1818 del 19/11/2025, ai sensi dell’art. 51 comma 2), del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per complessivi € 400.000,00 , di cui € 120.000,00 derivanti dall’applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell’art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110020, come di seguito indicato, :

1. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DLE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

CRA	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2026	VARIAZIONE E.F. 2026
					COMPETENZA	CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+€ 120.000,00	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART. 51, L.R. 28/2001)	20.01.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 120.000,00
02.06	U1504039	POC 2014- 2020. PARTE FSE. AZIONE 10.3 - AZIONI VOLTE A FAVORIRE LA TRANSIZIONE FRA ISTRUZIONE E MERCATO DEL LAVORO - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - DELIBERA CIPE N.47/2020 - QUOTA REGIONE	15.4.1	U.1.04.01.02.000	+ € 120.000,00	+ € 120.000,00

2. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028**PARTE ENTRATA****TIPO ENTRATA: RICORRENTE**

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell’U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codici:

2 – ALTRE ENTRATE**CRA 02.06**

CAPITOLO	DECLARATORIA	TITOLO, TIPOLOGIA, CATEGORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE SIOPE	VARIAZIONE COMPETENZA E CASSA
----------	--------------	------------------------------------	---	-------------------------------------

				E.F. 2026
E2032432	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020 - PARTE FSE. DELIBERA CIPE N. 47/2020	2.101.1	E.2.01.01.01.001	+€ 280.000,00

Titolo giuridico che supporta il credito:

POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze

PARTE SPESA

TIPO SPESA: RICORRENTE

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codici: 8 - SPESE NON CORRELATE AI FINANZIAMENTI UE

CRA	CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	M.P.T.	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E.F. 2026 COMPETENZA E CASSA
02.06	U1504038	POC 2014- 2020. PARTE FSE. AZIONE 10.3 - AZIONI VOLTE A FAVORIRE LA TRANSIZIONE FRA ISTRUZIONE E MERCATO DEL LAVORO - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI - DELIBERA CIPE N.47/2020 - QUOTA STATO	15.4.1	U.1.04.01.02.000	+€ 280.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a 400.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti adottati dalla Dirigente della Sezione Formazione in qualità di Responsabile dell'Azione 10.3 del POC Puglia 2014-2020 giusta D.G.R. n.833/2016, come modificata dalla DGR 1794/2021, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso, al fine di consentire ad A.R.T.I. la conclusione delle attività nell'ambito del nuovo progetto ORSIF, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di applicare la quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari" per la somma di € 120.000,00;
2. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2026 e pluriennale 2026-2028, approvato con L.R. n. 19/2025, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, approvato con D.G.R. n. 1818/2025, per un importo complessivo di € 400.000,00, di cui € 120.000,00 derivanti dall'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella Sezione "copertura finanziaria";

3. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
 4. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
 5. di autorizzare la Dirigente della Sezione Formazione ad operare sui capitoli di entrata e di spesa, la cui titolarità è in capo al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
 6. di trasmettere, a cura della Sezione Formazione, il presente provvedimento ad A.R.T.I. Puglia;
 7. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 18/2023.
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, 'Amministrazione trasparente', 'Provvedimenti' – 'Provvedimenti organi di indirizzo politico' – 'Provvedimenti della G.R.' I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", CALZETTA adottate con D.G.R. 07/10/2025, n. 1397.

MONICA
CALZETTA
03.07.2026
12:10:34
GMT+01:00

IL DIRIGENTE di Sezione "Formazione"
(Avv. Monica Calzetta)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Dott. Pasquale Orlando

PASQUALE
ORLANDO
14.07.2026
09:14:58
GMT+02:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22/01/2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento "Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione"
(Avv. Silvia Pellegrini)

Silvia Pellegrini
03.07.2026 15:11:51
GMT+02:00

L'Assessore con delega alla Formazione professionale, prof. Eugenio Di Sciascio, di concerto con il Presidente della Giunta regionale per la competenza in materia di programmazione economico-finanziaria e con l'Assessore con delega al Bilancio e Personale, prof. Sebastiano G. Leo, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore con delega alla Formazione professionale
(Prof. Eugenio Di Sciascio)
14.07.2026
16:21:23
UTC

L'Assessore al Bilancio e Personale
(Prof. Sebastiano G. Leo)

Leo
Sebastiano Giuseppe
21.07.2026
10:05:11
UTC

Il Presidente della Giunta Regionale
(Ing. Antonio Decaro)



ANTONIO DECARO
21.07.2026 19:29:40
GMT+02:00

firma

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.



Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 24/07/2026 15:11
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCertare Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.L. n. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n.ro protocollo

Rif. Proposta di delibera del FOP/DEL/2026/00006

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI				
Programma	1	FONDO DI RISERVA				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		120.000,00	
Totale Programma	1	FONDO DI RISERVA	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		120.000,00	
TOTALE MISSIONE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		120.000,00	
MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE				
Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	400.000,00 400.000,00		
Totale Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	400.000,00 400.000,00		
TOTALE MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	400.000,00 400.000,00	120.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	400.000,00 400.000,00	120.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	400.000,00 400.000,00	120.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2026	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2026
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
			120.000,00		
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti		
			previsione di competenza	280.000,00	
			previsione di cassa	280.000,00	
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti		
			previsione di competenza	280.000,00	
			previsione di cassa	280.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti		
			previsione di competenza	400.000,00	
			previsione di cassa	280.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti		
			previsione di competenza	400.000,00	
			previsione di cassa	280.000,00	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOP	DEL	2026	6	22.07.2026

POC PUGLIA 2014-2020 AZ. 10.3. DGR N.1678/2023 #OSSERVATORIO REGIONALE DEI SISTEMI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE REGIONALI#; APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 E PLURIENNALE 2026-2028, AI SENSI DEL D.LGS.118/2011 E SS.MM.II., PER € 400.000,00.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI
 PAOLINO
GUARINI



Firmato digitalmente da:
Stolfina Regina
Firmato il 24/07/2026 15:10
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamera Qualified Electronic Signature CA

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

